



## XI LEGISLATURA

## ATTI AULA

### Mozione n. 33

“Istituzione di una Commissione speciale per il riordino della legislazione regionale in materia di energia, l’esame della situazione energetica nella Regione, la condivisione nella predisposizione del Piano Energetico regionale e dell’atto di programmazione regionale per le fonti rinnovabili.”

#### **Sergo, Bianchi, Dal Zovo, Frattolin, Ussai**

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

PREMESSO che in data 11 ottobre 2012 è stata promulgata la legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19, “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”, pubblicata sul BUR n. 42 del 17 ottobre 2012;

PRESO ATTO che:

- la medesima è stata impugnata dal Governo Italiano davanti alla Corte Costituzionale con ricorso notificato in data 20 dicembre 2012;
- con sentenza n. 298/2013 del 2 dicembre 2013, depositata in data 11 dicembre 2013 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 dicembre 2013, la Corte costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale di alcune parti degli articoli n.5, n.12, n.13, n.14, n.16, n.17, n.18 e n.35 della predetta legge regionale;

RICORDATO che:

- il Piano Energetico Regionale (PER) è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione 21 maggio 2007, n. 0137/Pres. e che secondo l’art. 5 della L.R. 19/2012 andrebbe aggiornato, almeno, ogni cinque anni;
- secondo il disposto del comma 7 dell’art. 5 della medesima L.R., *in attuazione del provvedimento ministeriale previsto dall’ articolo 2, comma 167, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), nelle more dell’approvazione del PER, è predisposto, un atto di programmazione regionale per le fonti rinnovabili (APR) congruente con la quota minima di produzione di energia da fonti rinnovabili assegnata alla Regione;*

ATTESO che:

- la Commissione Europea in data 14 ottobre 2013 ha presentato un elenco di 250 progetti infrastrutturali denominati Progetti di Interesse Comune (PIC), che beneficeranno di procedure accelerate per il rilascio delle licenze e avranno accesso al sostegno finanziario proveniente dal “meccanismo per collegare l’Europa”, dotato di uno stanziamento di 5,85 miliardi di euro;

- che di questi 250 PIC ben 9 incrociano gli interessi del territorio regionale;

RICORDATO che:

- in data 15 gennaio 2014 la IV commissione permanente ha rilasciato un parere sul Progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (DGR n. 2000/2012, "Lr 16/2008, art 13 - adozione definitiva del progetto di piano regionale di tutela delle acque.");
- nel medesimo parere la stessa commissione auspica una serie di interventi normativi anche in materia di attività idroelettrica;

CONSIDERATO che con il redigendo Piano energetico regionale si gioca una scommessa sul futuro non solo della nostra Regione ma dell'Italia intera;

VERIFICATO che in materia di tecnologie per la produzione e distribuzione dell'energia sono stati compiuti passi da gigante, e che gli attuali strumenti messi in campo nella programmazione del sistema regionale dell'energia appaiono superati dalle innovazioni apportate in questo campo;

CONSIDERATO che in Italia e in Regione le nostre imprese pagano l'energia utilizzata in media il trenta per cento in più rispetto alla media europea;

Tutto ciò premesso;

delibera

- 1) ai sensi dell'articolo 42 (Commissioni speciali) del Regolamento interno del Consiglio regionale, la istituzione di una Commissione Speciale per l'energia; l'istituenda Commissione non comporterà oneri aggiuntivi per l'Amministrazione e la composizione della stessa sarà determinata ai sensi dell'art. 25 comma 1 del Regolamento interno del Consiglio Regionale; la medesima si avvarrà degli uffici di segreteria della IV Commissione permanente e del supporto degli uffici legislativi del Consiglio regionale, avendo come fine:
  - a) la ricognizione dell'attuale normativa in ambito energetico della nostra Regione anche mediante la richiesta di esibizione di atti e documenti e procedendo alle dovute ispezioni;
  - b) l'analisi e l'approfondimento della sentenza della Corte Costituzionale n. 298/2013 del 2 dicembre 2013, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 dicembre 2013;
  - c) l'audizione dei soggetti interessati in ambito energetico alle numerose opere infrastrutturali energetiche approvate o in via di approvazione;
  - d) la predisposizione di una proposta di legge per il necessario riordino della materia;
  - e) la condivisione dell'iter di approvazione del nuovo Piano Energetico Regionale e dell'atto di programmazione regionale per le fonti rinnovabili, previsti dall'art. 5 l.r. 19/2012;

f) il riferire all'Aula in merito ai punti precedenti nel corso di una seduta del Consiglio Regionale entro i due anni dalla sua costituzione.

Presentata alla Presidenza il 21/01/2014